

Marche

www.corriereadriatico.it
Scrivi a regione@corriereadriatico.it

«La meccatronica una grande sfida per l'innovazione»

Enrico Loccioni protagonista al seminario di Ecapital 2.0 con il prof. Giorgio Metta, vice direttore scientifico di Itt



Enrico Loccioni e Mario Pesaresi, vice pres. Fondazione Marche

L'INCONTRO

ANCONA Sarà la meccatronica il terzo degli appuntamenti di Ecapital 2.0, un seminario con il professor Giorgio Metta, vice direttore scientifico Itt di Genova e l'azienda marchigiana Loccioni. Questo pomeriggio, 14.30 aula magna di Ingegneria, l'ultimo degli approfondimenti sui nuovi scenari dell'industria.

Oltre il business

«Diffondere la cultura dell'imprenditorialità, allenare i giovani al "fare impresa", far conoscere loro ciò che c'è oltre il business: il gusto della sfida e la dimensione sociale dell'impresa. Ecapital 2.0 - spiega Enrico Loccioni - è uno di quei progetti che fanno bene al territorio,

perché alimenta e supporta la voglia di mettersi in gioco di tanti ragazzi, i progettisti del futuro».

Lavoro di qualità

Se il messaggio di Ecapital 2.0 è trasformare in impresa le idee, la provocazione di Enrico Loccioni ai ragazzi aspiranti imprenditori è trasformare il mercato in lavoro: cercare innanzitutto i clienti per le loro idee, per la loro impresa, per creare lavoro di qualità, che è la missione principale del fare impresa. La testimonianza, insieme all'ingegnere Cristina Cristalli responsabile innovazione Loccioni, al seminario di Ecapital, diventa l'occasione per puntare l'attenzione su una realtà che l'impresa marchigiana sperimenta ogni giorno: il lavoro c'è, ce n'è tanto! E' in giro per il

mondo e va cercato, individuato nella nicchia tecnologica dove l'abilità artigiana e la creatività, competenze italiane inimitabili, diventano immediatamente volano di innovazione. Innovazione che va sviluppata con il cliente e per il cliente dall'inizio alla fine del percorso per poi ricominciare: «L'impresa vive grazie ai clienti. È grazie a loro che possiamo fare cose belle e buone nel territorio», afferma Enrico Loccioni. Questi i numeri che raccontano l'impresa Loccioni: 450 collaboratori di cui oltre 100 assunti negli ultimi 2 anni, 50% laureati, un'età media di 33 anni, 120 milioni di fatturato, 5% del quale investito in Ricerca, 5 sedi estere (Stoccarda, Washington, Shanghai, Nagoya, New Delhi) guidate da giovanissimi collaboratori, oltre 12.000 ore di formazione an-

nue, oltre 50 Paesi di esportazione e clienti che sono i più grandi marchi mondiali nei settori Medica, Energia, Ambiente, Automotive, Elettrodomestici, Avi, Elettronica e Ferroviario.

L'eredità

La crescita è volutamente lenta e graduale, ma di grande qualità, sia nelle persone che entrano a far parte del team, sia nella diversificazione dei progetti di mercato. Il risultato è un'impresa che è start-up continua. Nel cuore pulsante di questo modello c'è anche l'heritage di Graziella Rebichini Loccioni, di cui ricorre in questi giorni l'anniversario, sempre attenta alle «persone che sono il valore più grande» e all'impresa di seminare bellezza.

m. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Hackathon

Una maratona di 36 ore no stop

● Ecapital 2.0 ha organizzato per venerdì e sabato un Hackathon, una vera e propria maratona di 36 ore no stop, alla Mole Vanvitelliana di Ancona. I partecipanti avranno la possibilità di sviluppare, durante le due giornate (dalle 9,00 del 29 marzo alle ore 18 del 30 marzo), una idea d'impresa (prodotto o servizio innovativo) in un prototipo o una applicazione sui temi oggetto del bando Ecapital 2019: materiali compositi e intelligenti, silver age, living e meccatronica.

LOCCIONI

loccioni.com